

**PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) 2007-2013. PARTE FESR
ASSE 1. LINEA DI INTERVENTO 1.1 “RICERCA DI SVILUPPO E INNOVAZIONE”.
AZIONI 1.1.4, 1.1.1, 1.1.2.**

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A FAVORE DELLE RETI DI IMPRESE OPERANTI NELLA
REGIONE VENETO.**

FINALITÀ DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA

I progetti devono favorire, tramite l’aggregazione, la competitività sul mercato delle imprese in rete, razionalizzando i costi, unendo le capacità, favorendo lo scambio di conoscenze e competenze, funzionali all’innovazione sia di prodotto che di processo.

La dotazione finanziaria ammonta a euro 5.000.000,00.

BENEFICIARI

Imprese operanti all’interno di una rete che soddisfa i seguenti requisiti per tutta la durata del progetto:

- a) la rete deve essere composta da almeno 3 imprese tra loro autonome ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008, Allegato I, articolo 3. Ulteriori imprese non sono soggette al presente limite. La maggioranza assoluta deve essere composta da PMI;
- b) tutte le imprese destinatarie dell’agevolazione devono avere sede operativa in Veneto ed essere attive e iscritte al registro delle imprese. Il requisito deve essere soddisfatto fino all’erogazione complessiva del contributo;
- c) possono partecipare al progetto, senza essere destinatarie dell’agevolazione, anche imprese aventi sede operativa al di fuori del territorio della regione Veneto;
- d) tutte le imprese operanti nella rete devono appartenere almeno ad uno dei seguenti macro-settori di cui alla classificazione ISTAT delle attività economiche ATECO 2007, principale o secondaria e risultanti dalla visura camerale ordinaria: C “Attività manifatturiere”, E “Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento” con esclusione dei codici 36 e 37, F “Costruzioni” con esclusione del codice 42, J “Servizi di informazione e comunicazione” per i soli codici 62 e 63 con esclusione del codice 63.9.

Rappresentano una rete di imprese:

- a) le imprese aderenti ad un contratto di rete;
- b) le imprese che sottoscrivono un atto di associazione, anche a carattere temporaneo, di impresa (ATI).

In caso di associazione temporanea, questa deve essere appositamente costituita per gli interventi oggetto del bando.

Al momento della presentazione della domanda di ammissione a contributo, le imprese della rete non devono trovarsi in stato di liquidazione, anche volontaria, in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non sono inoltre ammesse domande presentate da imprese in difficoltà, così come definite all'art. 1, comma 7 del Regolamento (CE) n. 800/2008. Sono escluse dai benefici anche le imprese *“che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea”* ai sensi del DPCM 23 maggio 2007 (c.d. *“Impegno Deggendorf”*).

AGEVOLAZIONI

I contributi sono concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (*“de minimis”*).

L'agevolazione in **conto capitale** è assegnata **nella misura massima del 50%** della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta e pagata per la realizzazione del progetto; **i contributi sono comunque concessi nel limite massimo di euro 150.000,00 e comunque a fronte di un budget di spesa per ciascun progetto non inferiore a euro 30.000,00.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

Le domande potranno essere presentate **a partire dal 15 ottobre 2012** e saranno istruite secondo l'ordine cronologico di ricezione fino ad esaurimento delle risorse.

AVVIO E CONCLUSIONE DELLE ATTIVITÀ

Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda.

Il termine concesso per l'ultimazione delle attività del progetto è fissato nel giorno 31 marzo 2014, mentre la rendicontazione della spesa deve essere inviata entro il 30 aprile 2014.

INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

A) SVILUPPO DI PRODOTTO:

- indagini e studi atti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, rispettosi dell'ambiente o permettere un notevole miglioramento dei prodotti o servizi esistenti;
- attività di progettazione di nuovi prodotti e servizi migliorati o rispettosi dell'ambiente;
- elaborazione di progetti, disegni, prototipi, piani e altra documentazione, purché gli stessi non siano destinati ad uso commerciale;

B) SVILUPPO DI PROCESSO:

- indagini e studi atti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi processi o permettere un notevole miglioramento degli stessi;
- progetti volti a migliorare i processi produttivi attraverso la riduzione di sprechi ed il risparmio energetico;
- progetti per impiego di tecnologie pulite nell'ambito del sistema produttivo delle imprese finalizzate a inglobare o migliorare i processi rispettosi dell'ambiente;
- attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi processi;

c) supporto dei processi di internazionalizzazione, marketing e servizi di promozione di ambiti specializzati di impresa;

d) clustering di impresa.

Sono ammissibili le seguenti categorie di spese:

a) personale;

b) investimenti (equipment);

c) servizi esterni (consulenze, collaborazioni);

d) spese di viaggio e soggiorno (nella misura massima del 5% delle spese riferite al personale);

e) spese generali.

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AI FINI DELLA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri.

Il soddisfacimento di ciascun criterio comporta, per ognuno di essi, l'attribuzione di un punteggio compreso su di una scala da 0 a 2 punti.

a) Efficienza strutturale del progetto in termini di coerenza e integrazione tra le tipologie progettuali attivate e tra i soggetti coinvolti;

- b) *Congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi del progetto;*
- c) *Capacità di diffusione e sfruttamento dei risultati nel sistema produttivo;*
- d) *Rilevanza del progetto rispetto alle caratteristiche e alle prospettive regionali della specifica filiera e/o rispetto alle caratteristiche dei sistemi produttivi locali di riferimento;*
- e) *Qualificazione dell'occupazione: miglioramento delle opportunità di occupazione sia direttamente che indirettamente attraverso un aumento della competitività e della produttività del sistema produttivo nel medio-lungo termine;*
- f) *Validità tecnico-economica e completezza della progettazione;*
- g) *Aderenza della tempistica indicata nel progetto con le necessità di rendicontazione;*
- h) *Grado d'innovatività dell'operazione o progetto e delle metodologie rispetto agli obiettivi da raggiungere e l'originalità dei risultati attesi in termini di rilevanza scientifica, fattibilità tecnica, capacità di generare nuova conoscenza o applicare conoscenze esistenti in modo innovativo.*

Per ciascuno dei criteri sopra indicati sarà espressa una valutazione articolata su 3 livelli di punteggio:

- Buono 2 punti;
- Sufficiente 1 punto;
- Insufficiente o non pertinente 0 punti.

Sono considerati ammissibili i progetti che raggiungono un punteggio minimo pari a 8/16, a condizione che a nessuno dei criteri sia attribuito un punteggio pari a zero.